

AVVISI ALLA COMUNITA'

- ❖ Domenica 20 novembre: FESTA di s. CATERINA. La santa Messa è anticipata alle ore 17.00, seguirà spettacolo, pesca e rinfresco.
- ❖ Lunedì 21 novembre ore 20.45 incontro con le catechiste per preparazione Avvento
- ❖ Venerdì 25 novembre ore 21.00 in oratorio incontro per tutti quelli che vogliono dare una mano (genitori e giovani) per organizzazione della nuova struttura dell'oratorio.
- ❖ Domenica 27 novembre dopo la messa di Madonna dei Monti: rinnovo adesioni scolastiche a distanza; quota di adesione € 70.00

INNO A CRISTO SIGNORE

*Re dei santi e Verbo del Padre
nel piú alto dei cieli,
governatore della Sapienza,
sostegno nelle fatiche,
ripieno di gioia eterna, Gesù,
Salvatore del genere umano,
Pastore e aratore, timone e freno,
ala celeste della santa schiera.*

*Pescatore degli uomini mortali da salvare
dal mare di ogni malvagità,
Tu i santi pesci dall'onda nemica
con la dolcezza della vita attiri;
sii guida delle pecore assennate,
Pastore santo, sii il Capo,
o Re di fanciulli innocenti!*

*Parola eterna, età senza fine, eterna luce,
fonte di pietà.
Tu sei l'autore della virtù nella vita
che si conviene a quei che a Dio inneggiano.*

(CONTINUA)

settimana 20 novembre - 27 novembre 2022
don Mario: 3290969268



**CRISTO Re dell'Universo Anno C
2^ sett. Liturgia delle Ore**

RE DI SAPIENZA E AMORE

Per noi cristiani Gesù è re. Un re piuttosto differente da quelli del nostro mondo: povero per scelta, mite e coerente, capace di dare la vita per chi gli è suddito. Un re sconfitto, su una terra troppo differente dal suo cielo. Un re che non ha mai perso la speranza, anzi la certezza, della risurrezione. Un re che ha sempre confidato nel Signore dell'universo, che sentiva profondamente Padre. Gesù è il re di quelli che continuano a cercare il regno di Dio e la sua giustizia, mettendoci tutto ciò che hanno, per se stessi e per i loro cari, perché questa meravigliosa umanità realizzi le sue potenzialità e viva pienamente la gioia, la serenità, la pace.

È il re di quelli che non si permettono di giudicare nessuno, sapendo che ogni storia è a sé, ma lottano contro i propri demoni per evitare di far soffrire qualcuno a causa dei propri errori.

È il re di quelli che non hanno vergogna di servire il prossimo nelle cose più umili, perché sono utili tanto quanto il capo di una nazione che la governa con saggezza e dedizione.

È il re di quelli che riconoscono i propri errori, dichiarano le proprie colpe, si inchinano davanti agli uomini migliori di loro e si raccomandano alla misericordia di Dio.

È il re di quelli che vedono lontano senza bisogno di essere visti, che sanno portare il mondo sulle spalle senza pesare sul mondo, che credono nell'impossibile senza chiedersi se lo è veramente.

